

Data: 17.01.2021 Pag.: 33
Size: 244 cm2 AVE: € 41724.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley A1 femminile

Il Bisonte aspetta la sua bestia nera Monza va a caccia del colpo grosso

Alle 17 al Mandela (ore 17)
la squadra di Mencarelli
decisa a fermare la marcia
implacabile delle lombarde

Seconda partita casalinga consecutiva per Il Bisonte, che oggi alle 17 ospita al Mandela Forum la Saugella Monza per il recupero della sedicesima giornata: un'opportunità nata dal fatto che la partita originariamente in calendario oggi, quella contro la Delta Despar Trentino, è stata rinviata per i casi di Covid-19 fra le gialloblù, e che il turno di riposo delle lombarde cadeva proprio in questo week end. Le bisontine ci arrivano con il morale alto dopo il ritorno alla vittoria di domenica scorsa contro Bergamo, ma al contempo sono consapevoli dell'ottimo valore delle avversarie: Monza è terza in classifica con un bilancio di dodici vittorie e tre sconfitte, ed è reduce da una striscia di nove successi consecutivi. Coach

TUTTE A DISPOSIZIONE

**Il tecnico fiorentino
può contare anche su
Ogoms: «Ci potrà dare
una mano, adesso
ci serve continuità»**



La palleggiatrice Carlotta Cambi è alla sua prima stagione a Firenze con Il Bisonte

Mencarelli avrà tutto il gruppo a disposizione ad eccezione di Belliën, e attende di capire se potrà o meno contare sull'ultima arrivata Alicia Ogoms, che sta completando tutti gli adempimenti burocratici.

«**Siamo** alla ricerca di quella continuità che ci serve per tenere la testa anche in allenamento – commenta il tecnico Marco Mencarelli –, perché quando ci sono intervalli lunghi fra una partita e l'altra è difficile rimanere concentrati anche in palestra. È importante giocare e ben venga Monza, che è una squadra forte e che vive un momento in cui sta giocando molto bene: proba-

bilmente anche loro avevano perso un po' di ritmo dopo aver avuto il problema del Covid, ma hanno ripreso con dei risultati positivi e questo ha dato loro una forza mentale importante che si aggiunge a quella tecnica. Noi dovremo giocare alla morte, senza pensare al risultato, ma palla su palla e set su set: bisogna godere di quello che riusciremo a fare, e non è escluso niente. Ogoms la conoscevamo, sicuramente ci darà una mano sia in allenamento che in partita: ha una presenza che a muro è già importante, mentre in attacco ovviamente dovrà trovare l'intesa coi palleggiatori».